

# IVG

## Riforma Porti, i sindacati proclamano lo stato di agitazione: “Nessuna certezza per i lavoratori”

di **Redazione**

13 Febbraio 2015 - 18:48



**Savona-Vado L.** Anche per il comprensorio portuale di Savona-Vado è stato proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori, “in quanto si finge di fare una riforma ma viene attaccato il lavoro”. Lo annunciano unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti spiegando che “le linee guida sul Piano Strategico Nazionale dei porti e della logistica, illustrate agli stati generali lo scorso 9 febbraio, non hanno consentito di conoscere nel dettaglio gli aspetti di merito che saranno alla base della proposta di legge annunciata dal Ministro dei Trasporti.

“Dalle conclusioni del Ministro Lupi - spiegano unitariamente le tre sigle sindacali di categoria - non abbiamo ricavato segnali chiari di una volontà politica del Governo a risolvere la diatriba di competenze che si è scatenata tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico sul Ddl ‘concorrenza’”.

Secondo Filt, Fit e Uilt infine “il sistema di regole vigente nei porti che garantisce stabilità e qualificazione del lavoro deve essere mantenuto. Chi al contrario pensa di creare un Far West in mano alle nuove lobbies legate a Confindustria troverà la risposta dei lavoratori”.

Per il savonese ecco le dichiarazioni del segretario provinciale Filt-Cgil Claudio Schivo:

---

“Non ci sono certezze sulla portualità e sul futuro di tanti posti di lavoro, senza contare che si registra un atteggiamento di chiusura nei confronti dei sindacati che certo non aiuta”.